



**COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO
(PROV. DI AREZZO)**

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 DEL 25-05-2023

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(T.A.R.I) - MODIFICHE**

L'anno DUEMILAVENTITRE (2023) e questo giorno VENTICINQUE (25) del mese di Maggio alle ore 15,15 nella sala delle adunanze consiliari della sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale di prima convocazione, in seduta ORDINARIA sotto la presidenza del Sindaco, Mario Agnelli e con l'assistenza del Segretario Dott.ssa Cinzia Macchiarelli, incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello risultano presenti n. 15 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco che presiede la seduta.

Risultano assenti: MEONI GIOELE, BORGHESI CRISTINA.

I presenti sono: FRANCESCHINI STEFANIA, SEBASTIANI FRANCESCA, MILIGHETTI DEVIS, CAPPELLETTI CHIARA, ORLANDESI MARCELLO, FABIANELLI LUCA, BERTI BEATRICE, BARTOLINI SAURO, LACHI MASSIMILIANO, MARTINI ROSANNA, GALLORINI ROSSANO, SERAFINI DANILO, BONCI CLAUDIO, FABBRONI ANDREA.

Vengono nominati scrutatori: Marcello Orlandesi, Rosanna Martini, Andrea Fabbroni.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL SINDACO

Introduce il presente punto n. 9) all'Ordine del Giorno, ad oggetto: *“REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I) - MODIFICHE”*.

^^^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^^^

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 commi dal 641 al 668 della Legge, n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i, che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente “Tari” diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

RICHIAMATI:

- l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 in tema di potestà regolamentare dei comuni ;
- l'art. 1, comma 682 della L. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC;

VISTA la L.160/2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, con la quale si è disposto che a decorrere dal 2020 l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, co. 639 della L. 147 del 27/12/2013 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATO il vigente regolamento TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 21 del 31.07.2014 e ss.mm.ii., e da ultimo con, deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 31/05/2022;

VISTA la deliberazione ARERA n. 15/2022 del 18.1.2022 con la quale è stato approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), applicabile dall'1.1.2023;

PRESO ATTO che con il citato testo unico è stato definito un quadro normativo particolarmente strutturato per la regolazione sia del servizio di gestione dei rifiuti che per le attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti, applicabile anche ai Comuni che adottano il regime tributario (TARI tributo);

RITENUTO pertanto di dover adeguare il quadro regolamentare comunale alla nuova disciplina ARERA nell'intento di riconciliare, per quanto e laddove possibile, il rispetto delle prescrizioni regolatorie con la legge speciale che governa l'ambito tributario di riferimento e con il conseguente potere regolamentare dei Comuni che trova il suo fondamento nel citato art. 52 del D.Lgs. 445/1997

e nell'art. 1, vari commi, della L.147/2013;

PRESO ATTO che la disciplina ARERA richiede l'adeguamento o la riconciliazione regolamentare per quanto attiene ai seguenti elementi:

- modalità di formazione ed approvazione del piano finanziario del servizio rifiuti di cui all'art. 1, comma 683, della L. 147/2013;
- tempistica per l'uscita dal servizio pubblico di cui agli artt. 198 e 238 del D.Lgs. 152/2006 e relativa rendicontazione annuale;
- tempistica di presentazione della dichiarazione del tributo e relative modalità di compilazione, in relazione alle casistiche di richiesta di attivazione, modifica e cessazione del servizio;
- modalità di formazione ed emissione degli inviti di pagamento a carico dei contribuenti ed ulteriori forme di rateizzazione degli stessi;
- formalizzazione del rapporto con i contribuenti in riferimento a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, richieste scritte di informazioni e reclami scritti;
- procedimento del rimborso di somme non dovute.

CONSIDERATO altresì che alla luce della esperienza applicativa, nell'intento di semplificare gli adempimenti dei contribuenti e definire regole operative di più agevole attuazione, si rende necessario provvedere ad apportare al Regolamento della Tassa sui rifiuti (TARI), allo scopo di perfezionare il dettato regolamentare, talune modificazioni sono state finalizzate a chiarire che:

- viene introdotta la Carta della qualità dei servizi con la quale si specificano gli obblighi ed i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione;
- le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali utenze provvedono a farne richiesta, tramite posta elettronica certificata, entro il 30 giugno, con effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo, fornendo tutti i dati richiesti;
- viene aumentato a 90 giorni, dalla data di inizio del possesso o detenzione dei locali o delle aree assoggettabili al tributo, il termine per la presentazione della dichiarazione relativa alla Tari, per cui viene predisposta apposita modulistica, a disposizione degli utenti;

CHE per tali considerazioni saranno apportate modifiche ai seguenti articoli: 2-4-8-17-24-28-29-39 e inserito l'art. 30 bis. Come meglio dettagliato nell'allegato A) al presente regolamento;

PREMESSO che il prelievo sui rifiuti deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti. In base, all'art. 1, comma 654, della legge n. 147 del 2013 che dispone "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio";

DATO ATTO che l'art. 1 comma 660, della legge n. 147 del 2013, introduce però un'eccezione a tale regola, prevedendo che il Comune possa deliberare "ulteriori riduzioni ed esenzioni" rispetto a quelle già previste dalla normativa;

CONSIDERATO che, in tali ipotesi, il comune deve finanziare la misura facendo ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale e diverse, quindi, dai proventi del tributo: "La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune" (art. 1 comma 660 secondo periodo);

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 che, per quanto di interesse ai fini della presente deliberazione, testualmente dispone "...Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti..."

RITENUTO in ossequio alle possibilità che la legge concede ad ogni singolo Ente, in base alle proprie peculiarità, nell'ambito della potestà regolamentare di disporre che, per l'annualità di competenza 2023, sia opportuno applicare una riduzione tariffaria ex art. 1 comma 660 della legge n. 147 del 2013 per quelle categorie di utenze domestiche e non domestiche regolarmente iscritte in tassa, che hanno particolarmente risentito della crisi economica indotta dagli aumenti del costo delle materie prime a seguito del conflitto Russia-Ucraina che ha portato anche ad un incremento significativo del costo dell'energia con gravi ripercussioni sia sulla produzione che sul commercio e sul consumo di beni e servizi;

CONSIDERATO che tale agevolazione dovrà essere concessa tenendo conto del diverso impatto che tale congiuntura negativa ha avuto sulle varie categorie economiche e sulle famiglie;

ATTESO che occorre, in tal senso procedere alla modifica dell'art. art. 25 bis - interventi a favore di soggetti in grave disagio socioeconomico e ulteriori riduzioni.

EVIDENZIATO che, alla luce delle precedenti considerazioni, l'intervento di aggiornamento dell'attuale testo regolamentare può concretizzarsi con le modifiche riportate nell'allegato A) in testo grassetto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO che le modifiche al citato Regolamento, oltre a garantire l'adeguamento alla disciplina ARERA contenuta nel testo unico della qualità del servizio rifiuti, introducano miglioramenti operativi nella conduzione della Tassa sui Rifiuti ed una più chiara esposizione delle norme applicabili nelle diverse circostanze;

CHE sono rispettati i limiti imposti dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 in tema di potestà regolamentare, in materia di..." individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";

VISTI:

- l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati

successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

PRESO atto che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 775, ha previsto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025, degli Enti locali al 30/04/2023, e che, con decreto del 19/04/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 97 del 26/04/2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 31 maggio 2023;

VISTI:

- l'art.1 comma 660 e ss. della Legge 147/13 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 52 del D.Lgs.446/97 e l'articolo 7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;

PRESO ATTO:

- che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria e che tali riflessi saranno adeguatamente valutati con successiva variazione di bilancio;
- del parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;
- di quanto previsto dall'art.13 commi 15 e 15 ter del D.L.201/11 e ss.mm.ii. secondo cui a decorrere dall'anno d'imposta 2020 le delibere ed i regolamenti TARI acquistano efficacia dalla data della loro pubblicazione effettuata mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

CONSIDERATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTO il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267-T.U.E., favorevole, espresso dal Responsabile del servizio competente;

VISTO il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267- T.U.E.L, favorevole, espresso da Responsabile del servizio finanziario;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare Bilancio e Tributi nella seduta del 17/05/2023;

RITENUTO necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere a modificare il regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con delibera di consiglio comunale n. 21 del 31.07.2014 e successive modificazioni ed integrazioni al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economico, sociale presente in questo comune;

^^^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^^^

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori – ricognitori di voti e proclamato dal Sindaco:

Presenti: 15

Assenti: 2 (Cristina Borghesi, Gioele Meoni)

Votanti: 15

Favorevoli: 11 (Maggioranza, Andrea Fabbroni)

Astenuti: 4 (Claudio Bonci, Rossano Gallorini, Rosanna Martini, Danilo Serafini)

DELIBERA

1. DI APPROVARE il testo del Regolamento della Tassa sui rifiuti (TARI), comprensivo delle modifiche ed integrazioni citate in premessa, allegato alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale (Allegato A)
2. Di precisare che per una maggiore chiarezza e comprensione, sono evidenziate in grassetto le parti da aggiungere ed in barrato le parti da eliminare;
3. DI DARE ATTO che il testo integrato e coordinato con le modifiche di cui al punto precedente è quello che risulta allegato alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale (allegato B),
4. DI DARE ATTO che, per le motivazioni esposte in premessa, le predette modifiche al citato Regolamento avranno efficacia a decorrere dal 01/01/2023.
5. DI procedere, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, alla pubblicazione della presente deliberazione e del Regolamento modificato sul Portale del Federalismo Fiscale;

^^^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 che testualmente recita:

“ 4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori – ricognitori di voti e proclamato dal Sindaco:

Presenti: 15

Assenti: 2 (Cristina Borghesi, Gioele Meoni)

Votanti: 15

Favorevoli: 11 (Maggioranza, Andrea Fabbroni)

Astenuti: 4 (Claudio Bonci, Rossano Gallorini, Rosanna Martini, Danilo Serafini)

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
(Mario Agnelli)
Firmato digitalmente

Il Segretario
(Cinzia Macchiarelli)
Firmato digitalmente

=====

N. DI REP. REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Responsabile del Servizio della pubblicazione all'Albo Pretorio, Visti gli atti d'Ufficio, attesto che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici (15) giorni consecutivi dal
al

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Cirelli Ugo)

Addì _____

In conformità alla delibera G.C. 173 del 13/12/2010 il presente atto è pubblicato anche nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) con il relativo certificato di pubblicazione;

IL RESPONSABILE SISTEMA INFORMATIVO
(Valli Manuela)

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile, art. 134 del TUEL 267/2000;

☐ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Berardi Enrica)

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo-

Addì _____

IL SEGRETARIO
(Cinzia Macchiarelli)

DELC - 52 - 2023
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(T.A.R.I) - MODIFICHE**

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000

Data, 19 MAG. 2023 Il Responsabile **MARIA CRISTINA ROSSI**

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

.....
Ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000

Data, Il Responsabile

Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000

Data, 19 MAG. 2023 Il Responsabile **Baldi Alessandro**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 56 DEL 25/05/2023

COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

VERBALE N. 38 del 22 maggio 2023

Oggetto: Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TA.RI) – Modifiche

Il revisore

Vista la richiesta pervenuta del 19 Maggio 2023, con allegata la proposta del Consiglio Comunale n. 53 del 2023 avente ad oggetto : **Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TA.RI) – Modifiche**” dove si chiede di esprimere il parere ai sensi dell’art. 239, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

- Esaminata la delibera proposta ed i relativi allegati;
- Visto l’art. 239 T.U.
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile
- Il Revisore

ESPRIME

Per quanto di sua competenza parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto.

Firenze 22 maggio 2023

Il Revisore

Dott.ssa Daniela Romoli